

IL RETTORE

richiamata la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

richiamato il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare sull’organizzazione e gestione delle risorse umane;

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008;

richiamato il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

richiamata la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Parma;

visto il D.R. n. 758 del 16.05.2005 concernente la struttura organizzativa dell’Ateneo, i criteri di organizzazione dell’Amministrazione, di attribuzione delle posizioni funzionali nonché i criteri generali per il conferimento di incarichi;

visto il D.R. n. 325 del 20.04.2009 con il quale sono state apportate ulteriori modifiche alla struttura organizzativa dell’Ateneo ed individuate le competenze ed attribuzioni delle Aree Dirigenziali nonché dei Settori e Servizi di Ateneo;

visto il D.R. n. 400 del 14 giugno 2012 con il quale è stato integrato e modificato il D.R. n. 758 del 16.05.2005 sopra richiamato ed in particolare l’allegato n. 1 recante *“Individuazione dei criteri di organizzazione dell’Amministrazione e per l’attribuzione delle posizioni funzionali”* ;

visto il D.R. n. 976 del 17.12.2013 ed in particolare l’art. 4 relativo all’afferenza in Staff della 3^a Area Dirigenziale Edilizia – Infrastrutture del Servizio Prevenzione e Protezione e del Servizio di Fisica Sanitaria, nonché l’art. 5 relativo alla provvisoria allocazione del Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori nell’ambito del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;

visto il D.R. n. 204 del 05.05.2014 con il quale è stato emanato il *“Regolamento per l’Istituzione ed il Funzionamento dei Centri Universitari”*;

preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 524/30570 del 28.05.2014 *“Istituzione del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro”* ed in particolare l’art. 9 – ‘Struttura’;

preso atto del D.R. n. 264 del 10.06.2014 con il quale è stato attivato il Centro di cui sopra;

ravvisata la necessità di procedere all’articolazione interna del Centro di Servizi in parola, all’assegnazione del personale Tecnico-Amministrativo ed alla contestuale modifica dell’assetto organizzativo della Struttura organizzativa dell’Ateneo;

D E C R E T A

Art. 1) – Per le motivazioni di cui alle premesse, parte integrante del presente dispositivo, la struttura organizzativa dell'Università degli Studi di Parma - emanata con il D.R. n. 325 del 20.04.2009 - è parzialmente modificata ed integrata nel senso che, dalla data del presente provvedimento, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 524/30570 del 28.05.2014, sono disattivati i seguenti servizi:

- Servizio Prevenzione e Protezione;
- Servizio di Fisica Sanitaria;
- Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori, già provvisoriamente allocato nell'ambito del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;

Art. 2) – Il “**Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro**”, attivato con D.R. n. 264 del 10.06.2014, è articolato in tre ambiti particolari, in ossequio a quanto disposto dalla vigente normativa, denominati Servizi: Servizio di Fisica Sanitaria; Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori; Servizio di Prevenzione e Protezione, con relative sottostrutture, cui sono attribuite le competenze di cui all'allegato n. 1), parte integrante del presente dispositivo. A ciascun Servizio è preposto un Responsabile, nominato dal Rettore con proprio decreto. In particolare:

- il Responsabile del Servizio di Fisica Sanitaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, è designato con specifico incarico formale del Rettore (datore di lavoro) tra persone in possesso di specifiche competenze e requisiti e gli risponde direttamente nello svolgimento delle sue attività ed azioni di protezione relative alla sorveglianza fisica dalle radiazioni ionizzanti sui luoghi di lavoro, unitamente ai compiti propri dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione di cui al D.Lgs. n. 230/1995;
- il Responsabile del Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, è designato con specifico incarico formale del Rettore (datore di lavoro) tra persone in possesso di specifiche competenze e requisiti e gli risponde direttamente per la sua attività di soggetto preposto alla sicurezza, monitoraggio dei rischi e sorveglianza sanitaria del personale dipendente o equiparato;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, è designato con specifico incarico formale del Rettore (datore di lavoro) tra persone in possesso delle competenze e requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.lgs. n. 81/2008, cui risponde direttamente per coordinare e gestire tutte le attività finalizzate alla sicurezza, alla protezione e alla prevenzione, ai sensi dell'art. 33 del richiamato Testo Unico;

Art. 3) – I tre Servizi, di cui al precedente Art. 2) rappresentano un centro di costo, ai sensi del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo. Al Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori fanno capo, inoltre, i Medici competenti nominati secondo la vigente normativa.

Art. 4) – Al Centro stesso è assegnato il personale tecnico – amministrativo di seguito indicato:

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE, IGIENE E SICUREZZA NEL LUOGHI DI LAVORO**➤ SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

(denominazione dettata da norme di legge, che ai fini dell'ordinanza equivale ad un Settore)

Manuela MALAGGI	Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed E.D.	Cat. EP	C.S.
-----------------	---	---------	------

Nicholas CANTONI	Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed E.D.	Cat. C	
------------------	---	--------	--

Unità Operativa Gestione Prevenzione e Protezione – Sicurezza apparecchiature e Impianti
(ai fini dell'ordinanza equivale ad un Servizio)

vacante			C.S.
Nicola CHIAPPONI	Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed E.D.	Cat. C	

Unità Funzionale di Base (U.F.B.) Gestione Prevenzione e Protezione (sotto il coordinamento del Responsabile dell'Unità Operativa)

Rosario Martino ARICO'	Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed E.D.	Cat. C	
------------------------	---	--------	--

Unità Funzionale di Base (U.F.B.) Sicurezza Apparecchiature e Impianti (sotto il coordinamento del Responsabile dell'Unità Operativa)

Luca PELOSI	Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed E.D.	Cat. C	
-------------	---	--------	--

➤ Servizio di Fisica Sanitaria

Silvia VACCARI (*)	Area Tecnica, Tecnico Scient. ed Elab. Dati	Cat. EP	
Dusolina PASSERA	Area amministrativa-gestionale	Cat. D	R
Cesare DALLEDONNE	Area Tecnica, Tecnico Scient. ed Elab. Dati	Cat. C	

(*) Responsabile e Coordinatore del Servizio

R: responsabile delle attività amministrative connesse ai compiti istituzionali del servizio

➤ Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori

OLIVIERI Roberta	Area Amministrativa	Cat. C	R
SERENO Paolo	Area amministrativa	Cat. C	
CAVAZZINI Stefania (*)	Area socio-sanitaria	Cat. D	
GHINELLI Romina (°)	Area socio-sanitaria	Cat. D	
BIANCHET Alessandra	Area socio-sanitaria	Cat. C	
FANTINI Maria (°) (**)	Area socio-sanitaria	Cat. C	

(°) dipendente a PT al 70% O

(°°) dipendente a PT al 70% O

R: responsabile delle attività amministrative connesse ai compiti istituzionali del servizio

(*) responsabile del Laboratorio "Indagini Biologiche per la Sorveglianza Sanitaria"

(**) funzioni di responsabilità per l'attività di supporto ai "medici competenti" unitamente all'attività di supporto al "medico autorizzato" dell'Amministrazione

Art. 5) – l’assetto organizzativo e l’assegnazione del personale tecnico-amministrativo al “Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro” entrano in vigore dal 10 giugno u.s., data di attivazione del Centro; al fine di salvaguardare la funzionalità e le attività proprie del Centro, continuano provvisoriamente a produrre effetti gli incarichi e le funzioni di responsabilità, già in essere e di cui al precedente art. 4).

Parma, 16 giugno 2014

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Silvana Ablondi

IL RETTORE

Loris Borghi

f.to IL PRORETTORE ALLE RISORSE UMANE

Antonio Ubaldi

<i>U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile</i>	<i>Area Dirigenziale - Risorse Umane</i>	<i>Dott. Gianluigi Michelini</i>
<i>R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo</i>	<i>Capo Settore Organizzazione - Gestione e Relazioni Sindacali</i>	<i>Sig.ra Giovanna Giustiniani</i>

*Capo Servizio Misurazione e
Valutazione delle prestazioni
individuali, Monitoraggio
Struttura Organizzativa,
relazioni sindacali*

.....

Allegato n° 1)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fermo restando che il Responsabile della prevenzione e protezione è designato con specifico incarico formale del datore di lavoro (Rettore, legale rappresentate, presidente del C.d.A.) tra persone in possesso delle competenze e requisiti professionali previsti dall'art. 32 del T.U. in materia di sicurezza (D.lgs. n. 81/2008) cui risponde direttamente per coordinare e gestire tutte le attività finalizzate alla sicurezza, alla protezione e alla prevenzione, le competenze del Settore sono quelle più sotto declinate.

La denominazione Servizio data a questa struttura e quella di Unità Operativa equivalgono rispettivamente a quelle di Settore e di Servizio. La dizione utilizzata è giustificata da esigenze di coerenza con la normativa.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, caratterizzato da attività trasversali, è deputato al coordinamento delle attività di studio e applicazione delle normative concernenti i programmi di prevenzione, sicurezza e protezione degli ambienti di lavoro. Effettua la valutazione dei rischi, l'elaborazione delle misure preventive e protettive e la stesura del programma di attuazione degli interventi di miglioramento, in stretta collaborazione con le altre strutture delle Strutture di Ateneo.

Collabora per fornire le informazioni relative alla sicurezza e per proporre adeguati programmi di formazione e informazione ai lavoratori per mantenere aggiornata la conoscenza generale delle problematiche inerenti la sicurezza e la salute.

Il Servizio svolge in modo precipuo i compiti previsti per il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 81 del 09.04.2008.

Partecipa alle consultazioni in materia della tutela della salute e della sicurezza (riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi) e predispone la documentazione necessaria per l'aggiornamento conoscitivo delle situazioni, mantenendo i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), per quanto di competenza.

Collabora per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Collabora con le articolazioni dell'Area Edilizia e Infrastrutture per la progettazione e la realizzazione di nuove strutture e impianti e per messa a norma di edifici esistenti.

Al Servizio afferisce:

Unità Operativa Gestione Prevenzione e Protezione – Sicurezza Apparecchiature e Impianti cui sono attribuite le seguenti competenze:

- a) valutazione dei rischi, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, ed assistenza per l'applicazione del Regolamento della Sicurezza;
- b) rilevamento ed aggiornamento della mappa dei rischi, dei piani di sicurezza e protezione, stesura del documento di valutazione dei rischi ed ottemperanza a tutto quanto disposto dagli artt. 28-29-30-31-32-33 del D.lgs n. 81 del 09.04.2008;
- c) collaborazione con le articolazioni dell'Area Edilizia e Infrastrutture, nella fase di progettazione, per la verifica dell'adeguamento alla normativa vigente degli ambienti di lavoro;

- d) individuazione e proposizione dei corsi di formazione ed informazione dei lavoratori in ambito di prevenzione e protezione dai rischi professionali, in accordo con il Settore Formazione e Servizi al Personale;
- e) valutazione dei rischi per gli aspetti impiantistici inerenti le apparecchiature e i locali tecnici;
- f) collaborazione alla stesura di procedure di sicurezza per le varie attività organizzative;
- g) collaborazione con le articolazioni dell'Area Edilizia e Infrastrutture nella progettazione e nella verifica degli impianti per quanto è inerente la sicurezza, nonché per l'installazione di nuove dotazioni di sicurezza;
- h) collaborazione per gli adempimenti di legge per l'installazione e l'esercizio di apparecchiature;
- i) collaborazione alla realizzazione e all'aggiornamento del registro delle apparecchiature e degli impianti soggetti a regime autorizzatorio e/o di verifica periodica;

Afferiscono all'Unità Operativa le seguenti UFB:

Unità Funzionale di Base - UFB Gestione Prevenzione e Protezione

Preposta ad attività amministrative e tecniche inerenti la prevenzione e la protezione, sotto il coordinamento del Responsabile dell' Unità Operativa e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Unità Funzionale di Base - UFB Sicurezza Apparecchiature e Impianti

Preposta ad attività amministrative e tecniche inerenti la sicurezza delle apparecchiature e degli impianti sotto il coordinamento del Responsabile dell' Unità Operativa e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

SERVIZIO DI FISICA SANITARIA

Fermo restando che il Responsabile del Servizio di Fisica Sanitaria è designato con specifico incarico formale del datore di lavoro (Rettore, legale rappresentate, presidente del C.d.A.) tra persone in possesso di specifiche competenze e requisiti professionali cui risponde direttamente per la sua attività di sorveglianza dalla radiazioni ionizzanti sui luoghi di lavoro e quant'altro inerente la sua nomina, le competenze del Servizio sono quelle più sotto declinate.

Il Servizio di Fisica Sanitaria, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti normative, ha come compito primario la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, in ambito universitario, avvalendosi della collaborazione di Esperti Qualificati e del Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori. Al Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- a) coordinamento delle attività e delle azioni di protezione relative alla sorveglianza fisica dalle radiazioni ionizzanti, unitamente ai compiti propri dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione di cui al D.Lgs n. 230/95;
- b) controlli di radioprotezione, controlli di qualità e valutazione dei rischi nelle pratiche comportanti l'impiego e la detenzione di macchine radiogene o sorgenti radioattive (sigillate e non sigillate) nei laboratori e strutture dell'Ateneo;
- c) consulenza e supporto nella gestione e smaltimento di materiali radioattivi;
- d) misure di radioattività naturale, in particolar modo radon;
- e) misure e valutazioni dei livelli di esposizione di personale e ambienti a campi elettromagnetici, rumore e vibrazioni in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione. Trasmissione dei risultati delle misure al Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori per la valutazione del rischio sulla base della normativa vigente;
- f) attività di informazione e formazione degli operatori;
- g) gestione registri di radioprotezione, dosimetri e schede dosimetriche; aggiornamento continuo del data base del personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti e trasmissione dati agli uffici competenti;
- h) predisposizione dei provvedimenti di riconoscimento dell'indennità di rischio radiologico nei confronti del personale individuato dall'apposita Commissione e stesura dei relativi Decreti Rettorali;
- i) collaborazione in attività di studio e ricerca in Fisica Sanitaria;
- j) attività di carattere amministrativo, organizzativo e logistico connesse ai compiti istituzionali del servizio.

SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA DEI LAVORATORI

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio è preposto alla sicurezza, monitoraggio dei rischi e sorveglianza sanitaria del personale dipendente o equiparato. Al Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- a) attività di rilevazione, monitoraggio e valutazione dei rischi, sopralluoghi, misure e rilievi ambientali;
- b) sorveglianza sanitaria a favore del personale esposto a radiazioni ionizzanti in collaborazione con il Servizio di Fisica Sanitaria, ivi compreso l'effettuazione di visite mediche ed accertamenti strumentali e di laboratorio;
- c) attività di informazione e formazione dei lavoratori sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro;
- d) gestione dell'archivio informatizzato delle attività soggette alla sorveglianza del Servizio;
- e) rapporti con le strutture dell'Ateneo ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- f) attività di rilevazione ed aggiornamento, di concerto con i responsabili delle strutture dell'Ateneo, del personale soggetto a rischio ordinario- ascrivibile ai gruppi di cui al DPR del 05.05.75 n. 146 e del DPR del 20.07.84 – con predisposizione dei relativi provvedimenti e loro comunicazione agli uffici interessati;
- g) organizzazione e gestione dei laboratori esistenti con manutenzione della strumentazione, messa a punto e validazione delle metodiche sino alla stesura dei referti;
- h) attività di carattere amministrativo, organizzativo e logistico connesse ai compiti istituzionali del servizio.